



AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE DALLA VAS PER LA PROCEDURA DI RETTIFICA E MODIFICA DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE (PIF) E INDIVIDUAZIONE DEI PROFESSIONISTI DA INCARICARE PER LA REDAZIONE DELLA MODIFICA DEL PIF.

Richiamati:

- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152: "Norme in materia ambientale" (DL 152/2006);
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2018, n. 34: "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali."
- la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" (LR 31/2008);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (D. 2001/42/CE);
- gli indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi, Deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351 (DCR 351/2007);
- la delibera della Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi – VAS - (art. 4, LR 12/05; DCR 351/07) Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971";
- deliberazione della Giunta Regionale 29 dicembre 2016 n. X/6089: "Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale", allegato 1 parte 3 "procedure amministrative";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale 29 maggio 2018 n. XI/167, avente ad oggetto: "Approvazione del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano, ai sensi dell'articolo 47 comma 4 della LR 31/2008";

SI RENDE NOTO CHE

con **deliberazione della Giunta esecutiva numero 20 del 17 aprile 2019**, è stata avviata la procedura di **rettifica e modifica del PIF vigente**, ai sensi della LR 31/2008 e ai sensi degli articoli 4.1 e 4.2 delle NTA del PIF e degli articoli 2.7.1 e 2.7.2 della DGR 6089 del 29/12/2016;

con **deliberazione della Giunta esecutiva numero 26 del 22 maggio 2019**, la Comunità Montana ha altresì avviato la relativa **procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** volta alla verifica dell'esclusione dalla VAS, ai sensi dell'art. 4 della LR 12/2005;

il procedimento correttivo del PIF avviato, consentirà di apportare allo strumento vigente **esclusivamente le correzioni tecniche e gli atti di adeguamento del piano privi di discrezionalità** (art. 4.1 delle NTA del PIF e 2.7.1 della DGR 6089 del 29/12/2016), nonché le **correzioni discrezionali, non comprese nel novero delle rettifiche, ma a carattere minore che, pur presentando un margine di discrezionalità, sono prive di impatto ambientale significativo sul territorio** (art. 4.2 delle NTA del PIF e 2.7.12 della DGR 6089 del 29/12/2016);

la Comunità Montana, non operando esclusivamente con proprio personale, **intende individuare uno o più professionisti (dottore agronomo, forestale, naturalista, ecc...), da incaricare per la redazione degli atti inerenti la modifica del PIF.**

A tale scopo, si informa che:

- l'intero territorio forestale coinvolto è inserito nel Parco Regionale Alto Garda Bresciano, e in parte nel Parco Naturale, nella Riserva di Bondo e nelle ZPS– ZSC ricomprese nel territorio di competenza;
- l'intero territorio, costituito dai nove comuni ricompresi nella comunità montana e quindi nel parco regionale, è sottoposto a tutela ai sensi de D.Lgs 42/2004, nonché alla disciplina del Piano di Gestione ZPS; del PTC del Parco Alto Garda Bresciano e del PTC del Parco Naturale;
- oltre a varie proprietà private e comunali, una rilevante parte di superficie forestale, risulta di proprietà del demanio regionale in gestione ad ERSAF;

Per approfondimenti e dettagli tecnici si rimanda ai piani vigenti e in particolare agli atti costituenti il PIF vigente disponibili al seguente link: http://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1200868&NodoSel=64

Per informazioni, chiarimenti e manifestazioni di interesse a svolgere l'incarico di redazione degli atti della modifica del PIF, rivolgersi all'Ufficio Urbanistica, Ambiente e Paesaggio, nei giorni di apertura al pubblico, e/o inviare una pec all'indirizzo istituzionale dell'ente.

Gargnano, 30/07/2019.

arch. Stefania Baronio
Responsabile del Servizio Urbanistica,
Ambiente e Paesaggio

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005